

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSEZIONI
Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler
Via Prefettura, 8 Udine e successa in Italia ed Estero ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, - Quinta
pagina Cent. 30 (larghezza di pagina) Cronaca L. 2, - per linea;
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
Pagamento anticipato

ABBONAMENTO
Udine e domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4, - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-
Ungheria, Germania ecc. pagando nell'ufficio del luogo L. 25
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Roma e Trinità in proporzione.
Un numero separato cent. 3, arretrato cent. 10

Facciamola variare!

Situazione invariata — così, da parecchi giorni, concludono le notizie ufficiali da Tripoli, da Homs, da Bengasi...
Ma sarebbe ingiusto far colpa a quelle notizie di insensibilità monotona: tutte le informazioni diffuse intorno alla guerra e alla pace sono le stesse. Sembrano costuire ormai una provocazione alla pazienza dei lettori bevoli.
Sono quattro giorni che l'imperatore di Germania e il nostro Re si sono incontrati a Venezia, e da allora la discussione invariata della stampa internazionale è questa: — Si è parlato o non si è parlato della pace? —
Io non amo dimenticare che l'argomento, in conclusione, dovrà sempre essere sottoposto alla Porta; da oggi modo poiché nessuno di quei tanti giornalisti che giudicano può conoscere una parola sola, non so intendere quale interesse sia da annoverarsi a commenti certo senza nessuna base positiva. Poi è così chiaro come sono compiuti questi commenti! Gli uni si ispirano a desiderio di mettere male la Germania col Governo di Costantinopoli; gli altri ubbidiscono soltanto a un preconcetto di utilità politica permanente: quello delle alleanze. In tutto questo, come enterebbe la verità, posto che qualcheduno sia in caso di imparzialità?
Eppure continueremo chi sa per quanto tempo ancora a vedere — vedere e non leggere — di questi commenti.
Così come vediamo ogni giorno: la flotta italiana è nel Mediterraneo; la flotta italiana è nell'Egeo; imminente azione navale.
Ora anche qui nessuna dubbio; le nostre navi sono certamente in qualche mare. Ma quale è il comando che ha trasmesso o trasmetterà loro l'ammiraglio Faravelli? Sfidò il più informato dei giornalisti a dirlo. Allora con quale sugo raccogliere questa nuova specie di previsioni meteorologiche? Eppure chi sa quanto si proseguirà ancora ad annunciare una squadra a Metilene o a Rodi o a Cipro!
Ora io non discuto problemi politici e militari; trovo, è vero, che questo sistema è pericolosissimo perché mano mano si abitua il pubblico ad avere una fede illimitata, qualche volta fantastica in avvenimenti lontani, spropositati, e che possono anche non accadere. A questo modo non so quante volte si sia annunciato la fine della guerra, l'esaurimento della Turchia, la soppressione di una entità geografica, senza pensare mai che le conquiste di paesi si compiono essenzialmente colle vittorie.
Ma — ripeto — non discuto; avverto soltanto i colleghi che, andando avanti così, i lettori diventeranno furiosi per la desolante monotonia di quanto si offre loro. Ne hanno assolutamente abbastanza di previsioni arbitrarie e di commenti, sul moio; abbastanza anche «della situazione invariata».
Non istà in noi, confessiamolo, di cambiare la né in Africa né in Europa; in Africa potrebbe bastare il generale Caneva quasi da solo; in Europa c'è tanta gente cui spetta di interloquire.
Però questo, almeno, noi possiamo fare: non raccogliere le fantasie altrui sulla pace, attendere che della flotta nostra ci dia notizia fondata e precisa l'ammiraglio Faravelli.
Intanto, che si stampa a proposito della guerra?
Per me preferirei di attendere che la situazione non sia più invariata. Tanto un giorno o l'altro ha da variare; ci saranno parole da riferire con sicurezza, quelle che avrà ancora pronunciato il cannone.
Ebbene, augurando che quel giorno non sia molto lontano, aspettiamo.
Ma ripetere ogni giorno le stesse parole, anch'esse immobili, no.
Già costituiscono un'offesa ai lettori, i quali intendono benissimo che si tratta soltanto di invenzioni nate di aggraziatissime, perché non trovano né «babbo né mamma».

Professori Universitari a Congresso in Roma

Roma. — (F. Rinaldi). — Un anno fa, e precisamente nel gennaio 1911, assistemmo ad una Assemblea che riuniva il fiore dell'intellettualità e della sapienza italiana; il Congresso cioè dei professori universitari, convocato in Roma dall'Assoc. Nazionale dei docenti nei nostri Atenei.
Il Congresso, il quale destò interesse veramente singolare, sia per gli uomini d'altissimo valore che vi concorsero, sia per gli argomenti elevati che vi furono discussi, aprì al pubblico una visione grande della vastità del problema della riforma universitaria.
Il dibattito, per quanto serrato e conclusivo fosse, non poteva certo esaurire in poche sedute la mole poderosa

La guerra

La situazione in Libia
Tripoli, 30 — Situazione invariata a Tripoli e ad Homs.
Derna, 30 — Nella notte scorsa vi è stato un tentativo del nemico per guastare il canale dell'acqua potabile. Il nemico fu allontanato dal fuoco delle nostre artiglierie.
Tobruk, 30 — Anche oggi il nemico tentò di disturbare i lavoratori addetti alle nuove fortificazioni ma fu respinto senza perdite da parte nostra.
Birighilli che lanciano bombe nel campo turco
Tripoli, 31 — La flotta aerea ha esplorato la zona di Zanzur, Zavis, Siani Ben Aden lanciando bombe su alcuni gruppi che facevano un fuoco inefficace ed ha identificato la posizioni nemiche.
La brigata di cavalleria ed il battaglione eritreo hanno eseguito esercitazioni verso Malhah.

La statistica dei lavori dell'attuale legislatura

ROMA, 21 — Dall'inizio della legislatura che ebbe luogo il 24 marzo 1909 fino ad oggi la Camera ha tenuto 418 sedute e si è adunata 3 volte in comitato segreto.
Furono portati dinanzi alla camera in totale 1117 progetti di legge e cioè 839 di iniziativa del governo, 224 proposto di iniziativa della Camera e 3 di iniziativa del Senato.
La Camera ha approvato in totale 788 progetti e cioè 707 disegni di legge 70 proposte di iniziativa parlamentare e 2 progetti di iniziativa del Senato.
Nel corso della legislatura furono presentate 90 domande di autorizzazione a procedere. Di esse 32 furono accordate, 25 respinte, 20 ne caddero, 3 furono ritirate 10 sono da esaminarsi. In totale furono presentate 155 petizioni delle quali 57 furono esaurite con l'approvazione di disegni di legge, 140 per deliberazione speciale della Camera e 39 sono rimaste da riferire. Furono presentate inoltre 93 mozioni di cui 14 furono esaurite, 0 furono ritirate, 39 ne caddero e una è rimasta all'ordine del giorno.
Vi furono inoltre 34 votazioni per appello nominale e furono votati 34 ordini del giorno.
Furono presentate 92 interpellanze 102 furono esaurite, 956 furono «si considereranno ritirate» e 106 rimangono all'ordine del giorno. Furono inoltre presentate 3390 interrogazioni di cui 2111 furono esaurite, 1582 furono o si considerano ritirate e 67 rimangono all'ordine del giorno.
Lo svolgimento di esse interrogazioni è avvenuto quasi sempre in forma orale, tuttavia il sistema della risposta in scritto introdotto nel regolamento della Camera il 24 gennaio 1911 comincia a seguirsi largamente specie per le questioni dirette a provocare dal governo una dichiarazione sui criteri di amministrazione adottati e ad adottarsi in determinata materia. Dal punto di vista statistico occorre rilevare che il numero dei disegni e delle proposte di legge delle domande di autorizzazione a procedere delle interrogazioni e delle interpellanze tende a crescere costantemente ed ha superato notevolmente quelle avutesi nelle precedenti legislature.

LE ELEZIONI POLITICHE DI IERI

L'On. Lombardo Rieletto a Bari
BARI, 31. — La elezione politica nel collegio di Bari in seguito alle dimissioni dell'on. Lombardo. Risultato definitivo: Zanotti 6119, votanti 2334. Lombardo ebbe voti 2311, Di Tallio 89, schede disperse 44.
La vittoria costituzionale di Alessandria
ALESSANDRIA, 31. — Risultato complessivo del ballottaggio odierno: Inscritti 19663; votanti 5983; Ferrero ebbe voti 4492, dispersi 13, schede bianche 100, contestate nulle 783, disperse 13. La

Il nuovo istituto industr. di Vicenza

inaugurato dal Ministro Nitti
Vicenza, 31 — Stamane ebbe luogo l'inaugurazione dell'Istituto Nazionale Industriale Rossi nel suo nuovo riordinamento. Presenti il ministro Nitti, i senatori Lucchini e Cavalli, i deputati Teso, Rossi, Marzotto, Chiarelli, il prefetto, il sindaco e gli allievi dell'istituto venuti da ogni parte di Italia e dall'estero, altre notabilità, rappresentanti.
Parlarono il professor Battelli, commissario della scuola, il commendatore Tattara presidente della deputazione provinciale, il deputato Rossi figlio del fondatore dell'Istituto, il sindaco Dalla Mole, il direttore della scuola Ing. Baccardo, il prof. Tibaldi, il senatore Cavalli.
Prese quindi la parola l'on. Nitti, che si rallegrò di questa festa della industria e del lavoro. Ricordò l'opera del senatore Alessandro Rossi che incrementò il progresso, l'educazione, l'istruzione tecnica, fattori d'ogni rinascita industriale.
Disse che il governo desidera si discutano i progetti relativi all'istruzione professionale, commerciale e forestale. L'industria moderna ha in sé qualcosa di ruvido e le conquiste dell'industria non si compiono senza violenze. Vi sono vecchie città che vivono soltanto per la conquista della ricchezza. Niente è più bello che vedere in queste vecchie mura, dove l'anima immortale del Palladio si trasfusa nella materia mortale, sorgere una nuova vita industriale. Spegli quindi come per l'opera dell'espansione commerciale all'estero occorre soprattutto formare l'educazione tecnica delle classi medie del popolo.
Riassumendo i progressi compiuti in ogni forma dell'attività dal Veneto che attende la patria all'industria ed al lavoro; mostrando come la calma opera sia la vera e grande virtù dei popoli forti.

La guerra

La situazione in Libia
Tripoli, 30 — Situazione invariata a Tripoli e ad Homs.
Derna, 30 — Nella notte scorsa vi è stato un tentativo del nemico per guastare il canale dell'acqua potabile. Il nemico fu allontanato dal fuoco delle nostre artiglierie.
Tobruk, 30 — Anche oggi il nemico tentò di disturbare i lavoratori addetti alle nuove fortificazioni ma fu respinto senza perdite da parte nostra.
Birighilli che lanciano bombe nel campo turco
Tripoli, 31 — La flotta aerea ha esplorato la zona di Zanzur, Zavis, Siani Ben Aden lanciando bombe su alcuni gruppi che facevano un fuoco inefficace ed ha identificato la posizioni nemiche.
La brigata di cavalleria ed il battaglione eritreo hanno eseguito esercitazioni verso Malhah.

I predoni in Tripolitania

Tripoli, 30 — E' morto nel Gharian un membro della Croce Rossa tedesca; altri cinque sono ammalati di tifo.
Corre voce che alcune carovane siano state depredate una a Tarbuna, un'altra composta di mercanti tunisini presso Birterrin dal Uail Fonduchengascia. Sarebbero partiti armati per punire i razziatori.

Nessuna nave italiana a Mitilene

Costantinopoli, 30 — Smentitesi ufficialmente l'informazione secondo cui una nave italiana sarebbe comparsa nei paraggi di Mitilene. Dicesi che furono prese misure per sgombrare la grande polveriera di stato di Zeitung Bourou situata nel litorale del Mar di Marmara a quindici chilometri da Costantinopoli.

La guerra italo-turca

Giudicata dalla stampa tedesca
Colonia 31 — La «Kölnische Zeitung» scrive: «La domanda dell'Italia che venga anzitutto riconosciuta la sovranità italiana sulla Libia e che le truppe turche siano ritirate è completamente in armonia colla politica precedente dell'Italia e dell'opinione pubblica italiana e il governo non può rinunziarvi, se non vuole opporsi all'entusiasmo popolare.
Torna sicuramente a favore degli italiani il fatto che tale entusiasmo da quando si manifestò non si indebolì per la difficoltà incontrate e che, secondo l'opinione di tutti coloro che conoscono quel paese, il popolo italiano presiederà a lungo con tenacia nella via intrapresa».

Berlino 31 — Il «Boerser Courier»

in un articolo intitolato: «Situazione incerta» scrive: «La questione della fine, ovvero del proseguimento della guerra italo-turca è naturalmente della massima importanza. Presentemente si può appena parlare di guerra. La calma in Tripolitania è diventata da qualche tempo un fatto significativo, perché gli arabo-turchi hanno quasi del tutto abbandonato gli attacchi a sorpresa contro le posizioni italiane. Si ha l'impressione che gli arabo-turchi abbiano finalmente riconosciuto l' inutilità dei loro sforzi e malgrado tutto nelle attuali condizioni non è inopportuno affrettare la fine che gli sforzi delle potenze mirano colla loro mediazione di rendere definitiva».

Per la pubblicità delle sedute del C. P. S.

Nella seduta del 13 corr. si doveva svolgere alla Camera l'interrogazione dell'on. Maragoni al ministro dell'Istruzione diretta a sapere se il ministro intendeva disporre che le sedute dei nuovi C. P. S. siano pubbliche, affinché vi possano assistere i rappresentanti della stampa e quanti s'interessano ai problemi della scuola.
Per l'assenza dell'on. Maragoni l'interrogazione non si è potuta svolgere ed è stata dichiarata decaduta. Ecco però la risposta già preparata, com'è d'uso, e che il sottosegretario di stato avrebbe dato in nome del Ministro.
L'on. Vicini avrebbe risposto che l'opportunità e la convenienza di dare pubblicità alle sedute del C. P. S. si possono addurre ragioni pro e contro. Considerata invece la questione dal punto di vista giuridico e tenuto conto che dove si volle la pubblicità delle sedute la legge sempre lo disse esplicitamente, dovrebbe risolversi in senso negativo. Però il Ministero dell'Istruzione non ha intenzione di opporre questa pregiudiziale contro la pubblicità, sicuro come è che le amministrazioni scolastiche provinciali sulla avranno da nascondere di tutto ciò che esse saranno chiamate a decidere.
Intenderebbe invece di lasciar liberi i singoli Consigli scolastici di regolarsi come crederanno meglio, purché in ogni caso si ispirino alla disposizione dell'art. 282 della legge comunale e provinciale, per la quale, data anche la pubblicità, le sedute possono essere segrete per deliberazione motivata del corpo deliberante e debbono poi essere sempre se si tratti di affari concernenti le persone. E' da osservare che una parte notevole delle attribuzioni assegnate dalle leggi vigenti al Consiglio scolastico si svolge in rapporto a interessi di persone e dovrà essere discussa liberamente in seduta segreta.
La Direzione Generale dell'istruzione elementare e popolare, guardando la questione esclusivamente dal lato giuridico, aveva espresso parere al ministro che le sedute del C. P. S. dovessero essere segrete.
Il ministro invece d'accordo col sottosegretario di Stato sarebbe, come si vede, d'avviso di lasciare in facoltà dei provveditori agli studi di regolarsi come meglio credono.

L'inaugurazione delle sezioni straniere internazionali d'igiene

L'intervento dei Sovrani
Roma 31 — Stamane si è inaugurato solennemente il padiglione della sezione straniera alla Esposizione Internazionale d'Igiene.
I sovrani giunsero in automobile alle ore 11 ricevuti dai ministri Orlandi e San Giuliano e dal presidente del Senato Manfredi con il vicepresidente Paternò.
I rappresentanti della Camera, gli ambasciatori d'Austria, Germania, Francia, Spagna, Stati Uniti e i ministri delle altre potenze, il sindaco, il prefetto e altre autorità e moltissime notabilità assistettero alla cerimonia inaugurale che si svolse nel padiglione centrale elegantemente decorato.
Appena i Sovrani ebbero preso posto sulle poltrone loro destinate il prof. Guido Baccelli prese la parola pronunciando il discorso inaugurale in cui inneggiò ai Sovrani e ai soldati combattenti eroicamente in Libia. Poesia i Sovrani accompagnati dai ministri e dalle autorità fecero il giro del padiglione esternando il loro compiacimento per la riuscita della mostra.

Gli artisti ammessi all'Esposizione di Venezia

La giunta dell'Esposizione di Venezia, composta del sig. Domenico Trentacoste, G. Carozzi, Beppe Giardi, Arturo Dazzi, Felice Casana, ha terminato i suoi lavori.
Ecco l'elenco degli Artisti che essa ha ammessi.
Pittura — Agazzi Emenegildo, Barzocchini Caputi Adriano, Berattini Ettore, Bertolotti Cesare, Bouvino Eugenio, Bonomi Alberto, Bonzagni Aroldo, Borg Carl Oscar, Bertoluzzi Millo, Bosio Agostino, Brosetti Giorgio, Cambou Glauco, Conasi Dante, Carbonaro Raffaele, Carpi Aldo, Castagneto Vittorio, Cavaglieri Mario, Cavalli Giovanni, Caszantina Carlo, Celestia di Vegliaco Carlo, Carradini M., Corsi Carlo Da Pozzo Giuseppe, Cuperio Pietro, Elr Dittora, Gabriotti Gabriella, Ferrazzi Ferruccio, Ferri Emenico, Fioretti Garzia, Fragnicomo Antonietta, Frassati Adelaide, Fratini Cesare, Galante Francesco, Gaudenzi Pietro, Giancotti Giorgio, Konil off Jean, Lambertini Lodovico, Latimer Ralph R., Labright Isidoro, Lloyd Llewelyn, Luciano Pietro, Marana Eugenio, Mascaroni Giuseppe, Martelli Ugo, Martina Umberto, Marusca Guido, Marussij Pietro, Mattioli Adolfo, Meoni Vittorio, Moggioni Umberto, Notta Emilio, O' Lynch of Town Charles, Omegna Filippo, Ortolani Augusto, Passigli Carlo, Puzini Lazzaro, Pomi Alessandro, Ravaglio Mario, Romiti Gian, Rossetto Anna, Bessi F. de Savina, Sacerdote Gino, Schlotting Max, Scoppioni Luigi, Sibellino

Lo sciopero dei minatori

La Camera inglese, sta per approvare una legge che, sotto una certa forma stabilisce il salario minimo. Non si può negare che un simile provvedimento, anche se per ora limitato a soli salari delle miniere, non sia un provvedimento di grande importanza per se e per le conseguenze che può portare nei rapporti fra il capitale e il lavoro.
La prima impressione che si prova ad un procedere così rapido di avvenimenti, dice l'«Economista» è che essi si maturino, non in momenti di calma e con tutta la ponderatezza necessaria, ma in un momento di grande agitazione e sotto la pressione di una situazione imbarazzante e difficile; ma d'altra parte si comprende che non si sarebbe mai proposta e discussa una così grave misura senza lo stimolo di una impellente situazione.
Le classi dirigenti non hanno mai saputo prevenire le contingenze delle quali potevano essere sopraffatte, ma non hanno sempre lasciato che le difficoltà si accumulassero e che si rendesse necessaria, inevitabile e urgente una soluzione per adattarsi a disoccupazione; e naturalmente si trovarono così sempre davanti ad una meno favorevole situazione.
Quanto non ha discusso la scienza sulla questione del salario minimo, sulla sua attuabilità, sulla sua utilità, per gli stessi lavoratori? E pareva vero che fosse una questione quasi esaurita: tanto che nei programmi socialisti non figurava nemmeno più tra i primi numeri; ma ecco ad un tratto che, non solo risorge, ma anche se ne vuol dare la pronta soluzione con una legge; e ciò avviene proprio in Inghilterra, nella terra classica della libertà economica. E non soltanto si discute il caso concreto dei minatori, il lavoro dei quali si presenta certamente in condizioni affatto speciali, ma si comprende benissimo e lo si proclama chiaramente che la questione sarà sollevata dai lavoratori delle altre industrie, ed avrà per necessità di cose, analogo soluzione.
Certo non mancano coloro i quali, applicando gli stessi ragionamenti, a tutte le cose e a tutti i tempi, prevedono che da queste condiscendenze deriveranno grandi danni alla industria, tanto che non potranno continuare nel loro esercizio; e vedono con timore nei lavoratori una forza sempre più ascendente, la quale andrà dominando il mondo economico.
Ma di chi la colpa? Le classi dirigenti del mondo economico avevano a loro disposizione tutto quello che volevano per rimanere incontrastati dirigenti; la forza morale della religione era tutta per loro: lo Stato era da quelle stesse classi incarnato; la forza militare prestava volentieri il suo braccio alla religione ed allo Stato per aiutarli nella difesa degli interessi che le classi stesse rappresentavano, le ricchezze, i capitali erano posseduti esclusivamente dalle classi dirigenti, e loro pure esclusiva era l'istruzione, potente mezzo di dominio; come mai è avvenuto che le classi dirigenti andassero perdendo la loro forza ed ora proclamano ad ogni momento che il capitale è sopraffatto, che lo Stato è indebolito, che la religione non ha più efficacia d'un tempo?

ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA

E' uscito il numero di Marzo del Bollettino di Statistica Agraria, edito dall'Istituto Internazionale d'Agricoltura in Roma.
Esso ripubblica i dati sulla raccolta del frumento nei quattro paesi dell'emisfero meridionale: Argentina, Cile, Australia e Nuova Zelanda, ove è prevista una produzione complessiva per il 1911-1912 di q. 79.052.717 contro q. 74.315.333 ottenuti nel 1910-11, ossia il 106,40% della produzione dell'anno passato.
In apposite tabelle sono poi indicate le superfici seminate a frumento, segale, orzo e avena d'inverno nell'Emisfero settentrionale; dall'India sono pervenuti dati più completi di quelli pubblicati alla fine del 1911, e la superficie totale seminata a frumento viene indicata in ha. 11.915.308 cioè 93,60% della superficie seminata nell'autunno del 1910.
Adizionando le superfici seminate a frumento d'inverno nei paesi seguenti: Belgio, Danimarca, Francia, Ungheria, Lussemburgo, Romania, Svizzera, Canada, Stati Uniti, India e Giappone, si ottengono ha. 38.100.980 rappresentati il 102,20% della corrispondente superficie seminata nel 1910; questa somma rappresenta circa il 49,00% della superficie totale coltivata a frumento d'inverno e di primavera nell'emisfero settentrionale nel 1911.
Seguono le solite notizie sull'andamento della stagione, che in generale è buona, e sulle sornie di primavera che sono comunicate quasi dappertutto in favorevoli condizioni.
Finalmente dopo le notizie sulla produzione del riso e del cotone dell'India nell'anno agrario 1911-12, che è stata rispettivamente di q. 285.182.370 di riso bianco (93,00% della produzione dell'anno passato) e di q. 5.688.050 di cotone sgranato (81,40%), chiude il Bollettino un interessante articolo sui risultati del censimento del bestiame in Ungheria nel 1911.

Lo sciopero dei minatori

La Camera inglese, sta per approvare una legge che, sotto una certa forma stabilisce il salario minimo. Non si può negare che un simile provvedimento, anche se per ora limitato a soli salari delle miniere, non sia un provvedimento di grande importanza per se e per le conseguenze che può portare nei rapporti fra il capitale e il lavoro.
La prima impressione che si prova ad un procedere così rapido di avvenimenti, dice l'«Economista» è che essi si maturino, non in momenti di calma e con tutta la ponderatezza necessaria, ma in un momento di grande agitazione e sotto la pressione di una situazione imbarazzante e difficile; ma d'altra parte si comprende che non si sarebbe mai proposta e discussa una così grave misura senza lo stimolo di una impellente situazione.
Le classi dirigenti non hanno mai saputo prevenire le contingenze delle quali potevano essere sopraffatte, ma non hanno sempre lasciato che le difficoltà si accumulassero e che si rendesse necessaria, inevitabile e urgente una soluzione per adattarsi a disoccupazione; e naturalmente si trovarono così sempre davanti ad una meno favorevole situazione.
Quanto non ha discusso la scienza sulla questione del salario minimo, sulla sua attuabilità, sulla sua utilità, per gli stessi lavoratori? E pareva vero che fosse una questione quasi esaurita: tanto che nei programmi socialisti non figurava nemmeno più tra i primi numeri; ma ecco ad un tratto che, non solo risorge, ma anche se ne vuol dare la pronta soluzione con una legge; e ciò avviene proprio in Inghilterra, nella terra classica della libertà economica. E non soltanto si discute il caso concreto dei minatori, il lavoro dei quali si presenta certamente in condizioni affatto speciali, ma si comprende benissimo e lo si proclama chiaramente che la questione sarà sollevata dai lavoratori delle altre industrie, ed avrà per necessità di cose, analogo soluzione.
Certo non mancano coloro i quali, applicando gli stessi ragionamenti, a tutte le cose e a tutti i tempi, prevedono che da queste condiscendenze deriveranno grandi danni alla industria, tanto che non potranno continuare nel loro esercizio; e vedono con timore nei lavoratori una forza sempre più ascendente, la quale andrà dominando il mondo economico.
Ma di chi la colpa? Le classi dirigenti del mondo economico avevano a loro disposizione tutto quello che volevano per rimanere incontrastati dirigenti; la forza morale della religione era tutta per loro: lo Stato era da quelle stesse classi incarnato; la forza militare prestava volentieri il suo braccio alla religione ed allo Stato per aiutarli nella difesa degli interessi che le classi stesse rappresentavano, le ricchezze, i capitali erano posseduti esclusivamente dalle classi dirigenti, e loro pure esclusiva era l'istruzione, potente mezzo di dominio; come mai è avvenuto che le classi dirigenti andassero perdendo la loro forza ed ora proclamano ad ogni momento che il capitale è sopraffatto, che lo Stato è indebolito, che la religione non ha più efficacia d'un tempo?

ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA

E' uscito il numero di Marzo del Bollettino di Statistica Agraria, edito dall'Istituto Internazionale d'Agricoltura in Roma.
Esso ripubblica i dati sulla raccolta del frumento nei quattro paesi dell'emisfero meridionale: Argentina, Cile, Australia e Nuova Zelanda, ove è prevista una produzione complessiva per il 1911-1912 di q. 79.052.717 contro q. 74.315.333 ottenuti nel 1910-11, ossia il 106,40% della produzione dell'anno passato.
In apposite tabelle sono poi indicate le superfici seminate a frumento, segale, orzo e avena d'inverno nell'Emisfero settentrionale; dall'India sono pervenuti dati più completi di quelli pubblicati alla fine del 1911, e la superficie totale seminata a frumento viene indicata in ha. 11.915.308 cioè 93,60% della superficie seminata nell'autunno del 1910.
Adizionando le superfici seminate a frumento d'inverno nei paesi seguenti: Belgio, Danimarca, Francia, Ungheria, Lussemburgo, Romania, Svizzera, Canada, Stati Uniti, India e Giappone, si ottengono ha. 38.100.980 rappresentati il 102,20% della corrispondente superficie seminata nel 1910; questa somma rappresenta circa il 49,00% della superficie totale coltivata a frumento d'inverno e di primavera nell'emisfero settentrionale nel 1911.
Seguono le solite notizie sull'andamento della stagione, che in generale è buona, e sulle sornie di primavera che sono comunicate quasi dappertutto in favorevoli condizioni.
Finalmente dopo le notizie sulla produzione del riso e del cotone dell'India nell'anno agrario 1911-12, che è stata rispettivamente di q. 285.182.370 di riso bianco (93,00% della produzione dell'anno passato) e di q. 5.688.050 di cotone sgranato (81,40%), chiude il Bollettino un interessante articolo sui risultati del censimento del bestiame in Ungheria nel 1911.

Il cambiamento che è avvenuto in questi ultimi decenni non fu concesso dal capitale al lavoro, ma fu strappato da questo a quello con lotte durissime...

arrecchisce e la bellezza ideale che nobilita. La pittura di Pieretto Bianco abbraccia una superficie di m. q. 255 I quattro quadri hanno le seguenti dimensioni: due m. 7.30 x 5.20; — due m. 6.50 x 5.20. I dieci pannelli che li circondano e completano, misurano ciascuno m. 2.30 x 5.20. Sono rappresentate centoventicinque figure umane.

MERCATI DEI VINI

Nulla di veramente speciale da rilevare nel commercio dei vini. La situazione si può di nuovo riassumere in ciò che per i vini di alta gradazione alcolica i prezzi rimangono sostenuti per quelli deboli vi è acendevolmente e anche ribasso: e tendenza a minori valutazioni, una annata di soddisfacenti raccolti, quello delle uve comprese.

L'exportazione rimane sfacca per tutte le desajazioni ed è sempre col nelle annate di alti prezzi. I centri esteri di consumo sarebbe inutile fossero coltivati anche nei periodi difficili per mantenerli efficienti al nostro prodotto. Trascorrendoli quando avremo bisogno di valercene li troveremo occupati dalla concorrenza. La stagione, fin qui, si è svolta favorevole alle campagne e per quanto riguarda le viti da uva che si hanno buone notizie. Esperimenti agricoli, viticoltori appassionati, incantati nell'industria del vino ci scrivono concordi pronosticando per taluni dati su cui fondano tradizionalmente le loro valutazioni, una annata di soddisfacenti raccolti, quello delle uve comprese.

approvato del tutto le misure press dal dott. Padovan. Pare che l'origine del morbo si debba ricercare a Buia da dove sarebbe stato importato a mezzo del Ledra. Si guardino bene i nostri agricoltori e specialmente i bambini da quell'acqua, della quale fanno uso senza alcuna preoccupazione della propria salute. In seguito all'epidemia fu chiusa anche la scuola della frazione, che si auguriamo veder presto riaperta sicuro indice della scomparsa del morbo.

da Pasiano di Pordenone

Incendio 31 — Per cause ancora ignote ieri sera a ore 18 si sviluppava un incendio incendio alla tettoia della casa di Toffolo Vittoria di Visinale. Il pronto intervento dei paesani scongiurò un incendio che poteva portare conseguenze gravi alla Toffolo, che vedeva con 5 teneri bambini. Il danno è lieve ed è assicurato presso la « Riunione Adriatica di Sicurtà ».

da Bertole

Il medico se ne va Col primo maggio p. v. il nostro medico dott. Zanardi abbandonerà questa condotta per assumere quella di Orsago. A lui inviamo fin d'ora i nostri auguri.

da Osoppo

Funzione religiosa 31 — Ieri mattina ebbe luogo nella nostra chiesa una Messa solenne in suffragio dei caduti in Libia e nel pomeriggio un solenne « Te Deum » per lo scampato pericolo dei Sovrani. Ad ambedue le cerimonie intervennero le autorità militari e comunali e grande folla di popolo commosso, che dimostrò così ancora una volta i suoi profondi sentimenti di patriottismo.

da Sacile

Vecchio ottantaduenne che vuol uccidersi per la morte della moglie. 31 — L'altro ieri ad 81 anni moriva dopo lunga malattia nella vicina Sarone certa Viel Anna, assistita dalle cure più efficienti del marito Danoluz Giovanni di 82 anni. Per la morte della moglie fu così forte il dolore del vecchietto che ieri sera si gettò a capofitto da una finestra riportando per fortuna delle non gravi ferite alla testa. Ne avrà per una quindicina di giorni, salvo complicazioni.

La festa operaia di ieri a Tarcento

La gita delle società operaie di Pontebba e Tricesimo a Tarcento. (Antonini) — Quando nell'attuale dell'anno scorso le società operaie tarcentine si recarono in gita a Pontebba ed ebbero occasione di conoscere allora quanto viva nell'animo dei pontebbiani fosse la cortesia verso i compagni di Tarcento, questi, in quel giorno stesso espressero il desiderio che l'Operaia di Pontebba si portasse in Primavera nella loro simpatica cittadina. Ieri infatti seguì questa bella festa del lavoro, allietata dal più vivo bacio del sole primaverile, tra i colori simbolici della Patria che adornavano tutta Tarcento. E la festa fu amabilmente fraterna, auspicio di glorie future della Civiltà e del progresso. Vi partecipava pure la società operaia di Tricesimo. L'arrivo Con 20 minuti di ritardo giunse in stazione il treno da Pontebba con gli ospiti graditi. Una folla di cittadini con la fiammiferi locali li attendeva e quando i giganti scesero un' unanime grido li accolse: Viva Pontebba, mentre la musica suonava allegre marcie. Il corteo Dalla stazione ferroviaria il corteo si mosse in quest'ordine: Filarmonica di Tarcento Società operaia con le bandiere di Bolzano e Zomeais, Autorità cittadina, Filarmonica di Pontebba, Società operaia e numerosissimi cittadini. Il corteo procedeva, sempre al suono di allegre marcie tra due file di sguardi di tarcentini che inneggiavano agli ospiti benvenuti. I muri dei palazzi di questo incantevole paese sono tappezzati di manifesti multicolori recanti inni alla Solidarietà umana ed alla Patria. Dalle finestre e dalle balconate, visini biondi, bruni, belli, gettano cartellini multicolori con evviva a Pontebba e Tricesimo. Si giunge così in Municipio dove viene offerto il vermout d'onore. In una splendida sala, sovrastata da una bella cupola, il sindaco avv. Serafini porge il saluto agli ospiti esprimendo che tale unione fraterna sia indice di futuri allori per la patria e per il lavoro. Ha un pensiero anche per gli operai che combattono presentemente sui campi di Libia e di Cirene. E' assai applaudito.

Gli segue l'avv. Peressutti presidente dell'operaia di Tarcento, il quale dice indovinatissime parole di saluto agli ospiti in nome dei quali risponde il presidente dell'operaia di Pontebba sig. Pietro Brislone. Dopo i saluti di prammatica e le presentazioni e dopo aver degustato il vermout servito da graziose signorine, alcuni gittanti si recano a Crosis per vedere la magnifica e colossale cascata e poi a Zomeais a visitare quei cascamorfici, dovunque accolti con una cortesia squisita. Altri invece si limitano a visitare la città di Tarcento.

Il banchetto

Il banchetto che ha luogo all'Albergo De Montis consta di 220 coperti. Massima la cordialità e l'allegria. Io fine al banchetto il Presidente avv. Perissutti legge le adesioni telegrafiche pervenute. Telegrafarono l'on. Ancona, il Sindaco di Pontebba, Di Gasparo Rizzi, l'operaia di Tricesimo, l'operaia di Moggio, l'ing. Luigi Coletti di Zomeais, il dott. Biasutti ed altri. Il Sindaco avv. Serafini, l'avv. Perissutti, il cav. Zaccolati, il sig. Bierti dissero magnifici brindisi tutti applauditi. Alla festa, che sarà indimenticabile per i Pontebbiani, si è notata l'assenza di qualsiasi rappresentante del Comune di Pontebba.

Cassa di Risparmio di Udine. Situazione al 30 Marzo 1912. Attivo. Cassa contanti... L. 102,678.49. Depositi a cauzione... L. 26,499,588.51. Depositi a custodia... L. 4,681,701.98. Spese dell'esercizio in corso... L. 69,061.81. Totale L. 31,305,060.80. Passivo. Depositi ordinari... L. 4,700,368.14. Id. al portatore 6%... L. 14,234,911.34. Id. a piccolo risparmio 4%... L. 1,081,819.25. Id. in conto corrente... L. 461,000.00. Totale credito dei depositanti... L. 20,480,099.73. Interessi maturati sui depositi... L. 152,950.20. Conto corrispondenti... L. 3,147,244.76. Debiti diversi... L. 261,554.61. Totale L. 24,989,859.30. Risultato dell'esercizio in corso... L. 148,155.78. Totale L. 31,305,060.80. La Cassa di Risparmio riceve depositi ordinari al 3 e 3.50 0/0. Il Direttore: A. BONFINI.

Notizie dal Friuli

Giunta Provinciale Amministrativa

Affari approvati Pordenone. Autorizzazione a stare in giudizio contro il cav. Comolli. Nimis. — Vendita area di strada abbandonata. Ravasletto. — Concessione fondo per ampliamento cimitero di Zovello. Gemona. — Insegnamento canto corale e istituzione scuola d'arco. Tolmezzo. — Aumento stipendi agli impiegati comunali. S. Maria la Longa. — Regolamento tasse comunali: modifiche. Camporotondo. — Regolamento edilizio. Segual. — Modifiche al servizio medico. Oslonzo. — Regolamento tasse cani. Sesto al Reghena. — Stipendio della levatrice del secondo riparto. Contributo alla Commissione provinciale contro l'alcoolismo. Istituzione ufficio metrico temporaneo biennale e Bagnarola. Paluzza. — Sfrutto della sorgente del Fontanone di Timau. Edmonzo. — Vendita legname dei boschi Questora e Questutta. Coglians. — Vendita piante boschi di Povolano e Fanalis. Fiume Veneto. — Levatrice: aumento stipendio. Arta. — Concessione piante per restauro chiesa, id. id. a Rossi Domenico. Castions. — Concessione servitù stradale ai Fratelli Piazza. Vivalto. — Capitolo medico. Ravasletto. — Concessione piante a Zanier Giovanni. Tricesimo. — Convenzione coll'amministrazione ferroviaria per concessione uso piazzale di S. Palasio. Sacile. — Mutuo L. 58,400 per fabbricato scolastico del capoluogo. Socchieve. — Utilizzazione bosco Rio Nero. Pontebba. — Affittanza malghe: regolamento comunale. S. Maria la Longa. — Accettazione prestito L. 27,300. Montereale Cellina. — Vendita terreno. Dogna. — Concessione piante. Vendita legname. Raccolana. — Concessione legname ai frazionisti. Tramonti di Sotto. — Concessione area nel cimitero di Campone. Decisioni varie Udine. (Distretto). — Proroga elezioni amministrative a dicembre. Non accoglie la domanda del com. di Camporotondo. Sacile (Distretto). — Id. id. Accoglie la domanda del com. di Caneva ed autorizza la proroga. Caneva. — Tassa esercizio. Accoglie in parte il ricorso dei figli Chiaravida. Premariacco. — Acquisto terreno cimitero di Firmano: acquisto terreno Esprime parere favorevole. Borsdano. — Forni Avoltri. — Rigolato. — Bitonci 1912. Autorizza la sovrainposta. Rivini Resia. — Assegno combustibili. Fontanafredda. — Lite fra comune e privati. Ravasletto. — Concessione piante a Piazzotta G. Balla. da S. Giorgio di Nogaro Per due eredi 31 — Quest'oggi giungevano alla nostra stazione reduci dalla Libia dove erano stati feriti i soldati Cicotti Guglielmo e Longuno Carlo, il primo nostro compaesano ed il secondo figlio al locale capostazione. Ai due valorosi venne tosto improvvisata una imponente dimostrazione affettuosa a cui partecipò tutto il paese, con la banda in testa. I due reduci vennero accompagnati in Municipio fra continui ed entusiastici ovvi ed in una sala comunale venne loro offerto dello « champagne » mentre ai loro indirizzi il sindaco Cristofoli disse belle ed appropriate parole inneggiando alla grandezza d'Italia ed al valore eroismo dei nostri soldati.

da Pasian Schiavonesco

Seduta Consiliare Vivaci battibecchi... Anoblate... e proteste contro il consigliere Cromaz. La seduta che doveva cominciare alle ore 130 pom. ebbe principio soltanto un'ora dopo, per raggiungere il numero legale. Da quanto mi consta molti consiglieri non intervennero alla seduta perché ritennero inutile presentarsi per perdere tempo in lunghe e vaghe ed anche noiose discussioni, che non hanno alcuna importanza e che hanno il solo scopo di combattere le persone. Ed essi hanno pienamente ragione; poiché con questo modo di procedere, invece di curare gli interessi degli amministrati si cerca di offendere impiegati e salariati comunali e di provocare e di eccitare gli animi. Ed unanime è l'indignazione popolare contro questo fatto. Alle ore 2 1/2 ha principio la seduta. L'ordine del giorno posto in seduta segreta. Lo Approvazione in II.ª lettura dell'aumento di stipendio al medico condotto dott. avv. Giovanni Ranie. Viene approvato. Il Gratificazione alle guardie per maggior servizio prestato durante l'asta epizootica. E questo viene respinto. Il Protesta degli impiegati e salariati comunali contro il Cons. Cromaz per offesa ricevuta. La discussione di questo oggetto diviene vivacissima e vediamo dopo brevi momenti uscire dall'aula il Cons. Cromaz il quale appena giunto fuori della porta venne accolto dalla grida ostile di molto pubblico. La discussione continua calma e serena e dopo poco i battenti dell'aula consigliare si aprono al pubblico. Il primo oggetto è il bilancio preventivo. Parte passiva. La discussione comincia calma ma al momento in cui il Cons. Cromaz domanda lo stanziamento in bilancio delle somme per i vigili rurali di Vissandoue e Variano, nasce un vivace battibecco tra l'ostrenziense palese Cons. Cromaz e il cons. De Longa. Il Cons. Canciani alzatosi di scatto dallo scanno afferma di non avere tempo da perdere in discussioni vane come quelle che da oltre due anni si verificano in questo consiglio si copre ed esce dall'aula in segno di protesta: a lui si associano il Cons. Zamparo ed altri in modo che la seduta non può continuare. A questo punto il pubblico invade l'emiciclo e protestando indignato contro il Cons. Cromaz, con fischi ed urla di abbasso gli siavi. Il Cons. Cromaz, come un festeggiato allegro e ridente, uscì dall'aula accompagnato fino a casa da un lungo codazzo di gente che fischia e urlava e gridava: Abbasso i scian!

da Lestizza

Per lo scampato pericolo Ieri, domenica, alle ore 15 per iniziativa del Municipio si tenne nella Chiesa maggiore un solenne Te Deum per lo scampato pericolo dei Sovrani. Un corteo imponente si formò al Municipio di dove si mosse avviandosi alla Chiesa. Notai il sindaco sig. Compagno, parecchi assessori e consiglieri, il dott. Padovan con la gentile signora, la famiglia Fabris, il Segretario Com. sig. Carlo Fabris, il direttore delle scuole sig. prof. Gardini, i maestri, la famiglia Tomadoni e tanti altri, e un'onda di popolo di qui e delle frazioni. La dimostrazione d'affetto dei nostri amati sovrani riuscì veramente grandiosa. Il tifo Serpeggia malignamente nella vicina frazione di Galleriano ove ha già mietuto una vittima, una bimba di circa 10 anni, e dove si denunciarono ormai 18 casi di epidemia. L'egregio dott. Padovan, medico del Comune, s'adopra a tutt'uomo per domare il morbo e speriamo che le sue sapienti e premurose cure riescano nell'intento. Il medico provinciale, venuto fra noi appurato per tali casi, ha

Cronaca Cittadina

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta ordinaria per il giorno di venerdì 5 aprile, alle ore 14, per discutere sul seguente ordine del giorno: In seduta pubblica 1. Ratifica della deliberazione d'urgenza presa dalla Giunta Municipale il 1 marzo 1912 sub. n. 2485 relativa a concorso del Comune nelle spese per una targa da apporre al mausoleo eretto dall'Ungheria in Budapest a Luigi Kossuth. 2. Collegio di Toppo Wassermann. — Nomina di un rappresentante del Comune nel Consiglio direttivo in sostituzione del dimissionario sig. avv. Giuseppe Nimis. 3. Monte di Pietà. — Nomina del Presidente in sostituzione del compianto avv. nob. Umberto Caratti. 4. Cassa di Risparmio. — Nomina di un membro del Consiglio d'Amministrazione in sostituzione del compianto avv. nob. Umberto Caratti. 5. Deliberazioni per il conferimento dell'Esattoria Comunale per il decennio 1913-1922. — II. lettura. 6. Civici Pompieri. — Modificazioni alla tariffa dei compensi per servizio ai cinematografi, ai teatri, alle feste da ballo e per altri servizi speciali. — II. lettura. 7. Ospedale Civile. — Consulivo dell'esercizio 1910. 8. Deliberazioni su domande di deroghe dal divieto del lavoro notturno nell'industria della pacificazione. 9. Comunicazione per le conseguenti deliberazioni di istanza degli abitanti del suburbio di Grazzano per l'apertura di una nuova farmacia in quella località. 10. Ufficio comunale del gas ed elettrica. — Proposta di variazioni alle rispettive piante organiche del personale impiegato. In seduta segreta 11. Sussidio alla vedova ed ai figli minorenni del defunto affossatore Pietro Degan. — II. lettura. 12. Collocamento a riposo del maestro della scuola d'arabi sig. Giacomo Verza con concessione di assegno personale annuo. — II. lettura. 13. Maestra Maria Fabris. — Collocamento a riposo e liquidazione dell'assegno di pensione. Le iscrizioni alle grazie totali A tutto il giorno 20 aprile p. v. è aperta presso la sede della Federazione l'iscrizione delle donazioni, di beni materiali e di somme in denaro, in nome della Provincia di Udine, che aspirano alle grazie totali del Monte di Pietà, dell'Ospedale Civile e dell'Orfanotrofio Ranati, del Legato Marangoni, della Chiesa parrocchiale di S. Giacomo Apostolo. Le aspiranti dovranno presentarsi personalmente all'iscrizione presso l'ufficio della sezione III municipale, producendo regolare certificato di nascita in carta libera. Il certificato deve anche indicare se i genitori siano vivi o defunti, la legittimità e meno dei natali ed il culto professato, e, per le donazioni non nate a Udine, gli anni di dimora in questo Comune. Le aspiranti non dovranno avere un'età inferiore agli anni 18 né superiore ai 30. Le grazie verranno assegnate mediante estrazione a sorte nella prossima festa dello Statuto. Si fa avvertenza che non potranno essere ammesse al concorso le donazioni che avessero già conseguito una grazia superiore a lire 50 da parte di qualche Istituto Federato. Dal Bollettino delle finanze Imposte dirette: Santini, agitate già trasferite da Udine a Cattinetta e confermate a Udine.

Centrotè alpini

salutati da una innumerevole folla partono per la Libia Centrotè soldati alpini, il fior fiore delle nostre truppe di montagna, lasciarono ieri la nostra città per raggiungere il teatro della guerra. Ed il nostro popolo che ama i bei soldati della montagna di profondo amore il saluto alla partenza con affetto veramente paterno, con l'entusiasmo migliore del suo spirito nobilitante ed altamente patriottico. Verso le 8 i centrotè soldati completamente equipaggiati si schierarono nel cortile della Caserma fuori porta Aquileia, ed il cav. Cantore loro colonnello, disse loro poche maschie parole di saluto, d'incoraggiamento, di fede nella loro virtù: quindi il plotone preceduto dalla banda del 2.º fanteria e dalla fanfara del reggimento, si diresse alla stazione. Lungo la via era ad attendere i valdi difensori della montagna una folla enorme, che li accolse con entusiastiche grida di evviva, e li accompagnò alla stazione. Sotto la tettoia la folla era ancora maggiore: l'erano tra gli altri i generali Grappi e Chizzotto, il colonnello di stato maggiore cav. Tamajo, il sindaco comm. Piccio con la sua gentile signora, il prefetto comm. Brunialti, i colonnelli Caviglia e Traniello, moltissimi ufficiali di tutte le armi, tutti gli ufficiali degli alpini con alla testa il colonnello Cantore, l'assessore Pico, le rappresentanze del Liceo, dell'Istituto Tecnico, della Dante Alighieri, del Tiro a Segno, dei Volontari Ciclisti, del Collegio Gabelli ecc. Tra i partenti c'era il figlio del senatore di Prampero, il quale, allorché seppe che un altro reparto di truppe stava per partire, volle arruolarsi come volontario, ed andare laggiù in terra d'oltremare a fare onore alle nobilissime tradizioni del padre suo. Attorno ai partenti s'era stretta una folla di parenti, di amici, (che quasi tutti i centrotè soldati sono dei nostri paesi) che diceva loro rattenendo le lagrime, le ultime parole d'incoraggiamento e di saluto. Gli applausi, gli evviva erano veramente entusiastici, ed i soldati rispondevano con altrettanto entusiasmo, agli addii della folla. Ed allorché il treno si muoveva un ultimo lungo altissimo grido di evviva rimbombò sotto la tettoia della stazione, mentre le bande squillano le note concitate dell'Inno reale. I soldati partiti, saranno oggi a Napoli, da dove s'imbarcheranno per il teatro della guerra: ad essi ed ai loro tenenti signor Vigna, i nostri più fervidi cordiali auguri di buona fortuna e di vittoria. L'assemblea del collegio degli ingegneri DEL FRIULI Ieri ebbe luogo l'annuale Assemblea degli Ingegneri con numerosi intervenuti. Il Presidente commemorò il compianto Ing. Damiano Roviglio e riferì sull'azione svolta dal Collegio durante l'anno 1911. Si approvò il consuntivo 1911 ed il preventivo 1912 e a grande maggioranza venne approvata la nuova tariffa delle competenze degli ingegneri del Friuli.

Il risveglio di Venezia

La Presidenza delle Esposizioni Internazionali di Venezia si è da molto tempo preffisa di animare e incoraggiare la grande Arte decorativa, come quella che rispecchia una fra le tradizioni più caratteristiche e fra le doti più attraenti del genio italiano. Per la settima Esposizione, essa affidò l'incarico di ornare il Salone ad Aristide Sartorio, il quale illustrò coi miti dell'antichità classica il poema della vita umana: magnifica pittura monocroma, che fu acquistata nel novembre del 1907 da S. M. il Re e graziosamente offerta al Comune di Venezia. Per l'ottava Esposizione, Galileo Chini tracciò la Cupola del vestibolo con una composizione ricca di movimento e fulgida di colore, raffigurante i periodi della civiltà e dell'arte, dalle origini fino all'età nostra. E l'affresco rimane a decoro personale del Palazzo della Mostra. Ma la Presidenza desiderava vivamente che le nostre Esposizioni potessero accogliere un giorno o l'altro una vasta rappresentazione decorativa la quale contribuiva a celebrare in modo degno la Venezia moderna. Essa accettò pertanto con lieto animo la proposta di Pieretto Bianco di accingersi a siffatta impresa, riserbandosi naturalmente il diritto di far esaminare e collaudare l'opera da una Commissione composta da artisti eminenti, prima di esporla al giudizio del pubblico. Il pittore Pieretto Bianco fu colpito da due simultanei avvenimenti della vita cittadina: la cura religiosa onde Venezia restaura e ripristina i suoi antichi monumenti: il novello ardore onde muove alla conquista delle sue fortune economiche. E volle quindi ricostituire in un'unica e grandiosa figurazione questi due aspetti della volontà e della forza di Venezia; la religione dell'Arte e l'operevolezza pratica, il culto del passato e l'anelito verso l'avvenire: il lavoro quotidiano che riempie e

Vincenzo Pittini Specialità Focaccine Pasquali Via Manin - UDINE - Via Manin Assumesi spedizione per qualsiasi destinazione

Comunicato

La sera di sabato 30 marzo ebbe luogo nella sede in via Grazzano, l'Assemblea Generale ordinaria della società di M. S. ...

Rinvio alle Assise

Circa un anno fa avvenne a Peonis un gravissimo ferimento del quale rimase vittima certo Cucciaro Giovanni che tra atroci sofferanze ad onta di tutte le cure, veniva dopo qualche giorno a morire.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

Nascite - Nati vivi maschi 7 - femmine 24 - Nati morti idem - idem 1 - Esposti idem 1 - idem 1 - Totale 34.

Pubblicazioni di matrimonio - Ettore Bruzi ragioniere con Pia Viezzi agiata - Mario Luccardi possidente con Fides Luccardi agiata - Remigio Magrini fontaniere con Livia Cautoni sarta - Valentino Boldarino muratore con Lucia Furlano estaiola - Gio. Batta Kossiti agricoltore con Emilia Franzolini costaiola - Alfredo Speka impiegato postale con Luigia Lattuada casalinga - Emilio Beltrame bracciatore con Luigia Patroncini tessitrice - Domenico Dal Bò fabbro con Adele Marchionni casalinga - Odorico Odorico Oluel fonditore con Anna Bassi casalinga.

Matrimoni - Giovanni De Luca vericatore ferroviario con Regina Noacco casalinga - Giulio Saracini ferroviere con Caterina della Negra villica - Emilio Piva impiegato con Emma Cattarom casalinga.

Morti - Nicolò Miotto fu Gio Batta d'anni 82 oste - Clelia Visintini di Luigi di mesi 10 - Francesco Petrucci fu Antonio d'anni 54 librato - Ferruccio Lisotti di Pompeo di mesi 4 - Teresa Mariolosi ved. Zucco fu Giacomo d'anni 81 villica - Angelo Santi fu Biagio di anni 86 cocchiere - Domenico Vigna fu Antonio di anni 50 caffettiere - Angelo Toffolo fu Pietro di anni 47 agricoltore - Luigi Armini di mesi 9 - Emilia Tosolini di Pietro d'anni 21 villica - Luigia Romanello ved. Simoni fu Francesco di anni 51 casalinga - Antonio Cainero di Giuseppe di anni 55 facchino - Caterina Rinaldi ved. Fabris d'anni 53 domestica - Iguazio Vendramin fu Angelo di anni 50 impiegato - Luigi Finardi fu Giovanni d'anni 45 barbiere - Luigi Lenna di Luigi di anni 1 - Giuseppe Rosa di Luigi d'anni 24 soldato di fanteria - Dorina Pesarini d'anni 1 e mesi 8 - Melania Bacherini - Coldutti fu Pelagio d'anni 41 casalinga - Teresa Milocco di Attilio di anni due.

PER IL BOSCO E PER IL PARCO

Una numerosa folla convenne ieri alla Minerva per ascoltare la conferenza che il chiarissimo prof. De Toni tenne per incarico del Comitato del Club, e della Società «Pro Pontibus et Sylvis» sul tema: «Per il bosco e per il prato».

UNA BARUFFA TRA DONNE IN BERTALDIA

In via Bertaldia al n. 30, abitano tre Piccini Eletra maritata Bernardini ed Antonia Ciotti. Le due donne vivono d'un cortile comune, che è spesso agione di litigi e di scenate tanto rumorose quanto poco edificanti.

COMUNICATO

Dovendo trasportare il negozio nella casa attigua, e volendo evitare le molte merci esistenti, fra altro generi gastro, frutta secca, oli d'oliva, aceto, vino, ecc., desidero liquidare il più possibile, caro che la clientela troverà massima convenienza.

L'ERNIA

Il metodo Mian è il solo per coloro che vogliono curarsi seriamente. Teniamo a rammentare agli affetti d'ernia la presenza nel nostro paese del grande specialista di Parigi Sig. Mian i cui meravigliosi apparecchi sono ormai i soli adottati ai pazienti bramosi di ottenere un solido guarimento.

LOTTO

Table with 4 columns: City, Numbers, and other details. Includes Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Comune di S. Quirino

A tutto Aprile 1912 è aperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo per la generalità degli abitanti, con l'annuo complessivo stipendio lordo di L. 4400.

ESANOFELE advertisement featuring an illustration of a mosquito and text: GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA F. BISLERI & C. MILANO

EMULSIONE SCOTT advertisement with text: È prova evidente del gran conto in cui è tenuta. Io l'ho sempre trovata eccellente in tutte le forme di linfatisimo e di debolezza costituzionale in genere, e l'ho prescritta in tutte le stagioni, perchè è tollerata bene anche in estate.

SEMPRE PRONTE advertisement for Focaccine Pasquali with text: le speciali Focaccine Pasquali nell'Premiate Pasticceria E. GALANDA

PEPTONE advertisement with text: DELLA COMPAGNIA HEBIG I convalescenti trovano nel Peptone la stimolazione delle forze digestive e l'alimento più adatto.

Non adoperata più TINTURE DANNOSE advertisement with text: RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

FERRO-CHINA BISLERI advertisement with text: TONICO RICOSITUENTE SANGUE ACQUA DA TAVOLA NOCERA-UMBRA

Sciatica Reumatica advertisement for Casa di Cura dei dottori G. FRIONI e R. FERRARIO with text: Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

FOCACCIE e GUBANE advertisement for P. DORTA e C. with text: SPECIALITÀ GIORNALMENTE FRESCHE Si garantisce la lavorazione con burro naturale OFFELLERIA Eseguiamo spedizioni anche all'Estero

ESANOFELE advertisement (repeated)

SEMPRE PRONTE advertisement (repeated)

PEPTONE advertisement (repeated)

Non adoperata più TINTURE DANNOSE advertisement (repeated)

FERRO-CHINA BISLERI advertisement (repeated)

Sciatica Reumatica advertisement (repeated)

FOCACCIE e GUBANE advertisement (repeated)

SALUMERIA - SPECIALITÀ GASTRONOMICHE advertisement for Umberto Varnerin with text: Via Cavour, N. 4 - UDINE - Via Cavour, N. 4

RUGGINI RICCARDO & C. advertisement with text: Impianti elettrici ad alta e bassa tensione LUCE E FORZA Officine elettromeccaniche DEPOSITO MATERIALE DINAMO E MOTORI DELLE MIGLIORI CASE NAZIONALI ED ESTERE Garanzia assoluta

Ida Pasquotti-Fabris advertisement with text: MODE E CONFEZIONI Via Savorgnana, 5 - UDINE - Via Savorgnana, 5

PASTICCERIA L. DALLA TORRE advertisement with text: UDINE - VIA MERCERIE - UDINE FOCACCIE PASQUALI Premiate all'Esposizione di Roma 1908

STAGIONE PRIMAVERA - ESTATE advertisement for Ernesto Liesch with text: Visitate i Grandiosi e splendidi Magazzini

Margherita Totaro advertisement with text: Modista al "BUON GUSTO", UDINE - VIA CAVOUR - UDINE

Fratelli BISSATTINI e Comp. advertisement for IMPIANTI TERMOSIFONI with text: Cucine con Termosifone Caldaia "Ideal", con fiamma invertita



GRAND PRIX ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911

ISCHIROGENO

Il solenne responso della Giuria che, unicamente all'ISCHIROGENO ha conferito la più alta Onorificenza, il GRAN PREMIO, è in più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

DI FAMA MONDIALE DI USO UNIVERSALE APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, della OSSA e del SISTEMA NERVOSO

Essendo sicuro alimento di risparmio, negli adulti mantiene alti i poteri fisiologici e ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

Nella SPOSSATEZZA, comunque prodotta, RIDONA le FORZE

GUARISCE. Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debilità di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impo- negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute o infettive. Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. OMARATO BATTISTA - Farmacia Inglesa del Cervo - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio - indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. Importante opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - OLIGOTERAPIA - FENOZINA, si spedisce, gratis, dietro carta da visita. Non pubblicarla in stampateggiamenti, che giornalmente si pervengono, perché ritardiamo essere poco noto i federali in pubblico con le espressioni dei guariti.

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicinali, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'Ischirogeno, il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di fama mondiale o di uso universale. E tale mirabile successo spinse altri a mettere in commercio, delle miscele, che sostituissero l'Ischirogeno, nelle apparenze e financo nei nomi, col prendere chi il tema ISCHI e chi la desinenza OGENO. Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoiché i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, in quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati Illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico premio che nell'Esposizione Internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo Ischirogeno, fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.

L'ISCHIROGENO è iscritto nella prima Edizione della FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA. - Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene somministrato anche al nostri Militari della Colonia Eritrea e della R. Marlia.

Vendesi in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale, montata dal ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del fiasco, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui a lato si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni

PACCHI POSTALI E FERROVIARI

SPEDIZIONI GIORNALIERE DI

Formaggio grana parmigiano stravecchio al Kg. L. 3.30 -- Id. vecchio finissimo L. 3 -- Id. vecchio fino L. 2.80

Per forme intere, sconto di 20 centesimi, e per mezze forme sconto di 10 centesimi per chilogramma.

Emmenthal Svizzero - Gorgonzola finissimo - Cacio cavallo - Provoloni - Estratto pomodoro (doppia concentrazione) - Salumi - Olii - Antipasti e Vini squisiti.

PREZZI DI VERA CONVENIENZA

Rivolgersi alla Società "L'ALIMENTARE,, - PARMA

Tosse ostinata

Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). - E' stata largamente rassicurata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutto lo farmacie del mondo. Si spedisce ovunque, per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 3

Gotta - Reumi - Artrite,

neuralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiole canforato ammoniacale (40 Olg). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare divino dai sofferenti. Scoprire anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione. Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artrici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi

bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. - Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345

Le malattie di stomaco

di dell'intormento con l'ANTITISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formula dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enterocolisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 26, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (leuta digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMI-LACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 Olg) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con via fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Il diabete

ritenuto finora incurabile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura Contardi, fatta con le PILLOLE LITINATE OIGIER ed il RICE-

NERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre lo più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guarite con la Cura Contardi, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa cibo misto, scempara lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica a Lombardi e Contardi - Napoli.

Calvizie - Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, di strappare la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 6 il fl. per posta lire 6 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Neurastenia

e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRONCINA precisi Lombardi e Contardi. La stroncina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perché rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 3 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'Adonthea viridis innocua. Costa lire 10. anticipate.

NOTA BENE

Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicarle tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.



Mezzo secolo di fama mondiale. Per 10 anni fornitore del Governo Inglese. Barattoli di 1/16 di libbra inglese L. 0,70 > > 1/8 > > 1,20 > > 1/4 > > 2,25 > > 1/2 > > 4,35 > > 1 > > 8,30

PRESERVATIVI

a NOVITA IGIENICHE di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima serietà. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

EUREKA



Povero figaro - Che confusione Col suoi specifici - Porta Migona. Spazzole e Pettini - Bastano un di Ma il lor servizio - Ora fini Che al par di vergini - Foreste rare La barba agli uomini - Adesso appare, E sol si accomoda - Barba e Capelli Usando o figaro - Falce e rastrelli.

L'Acqua CHININA MIDONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale di MIDONE & C. - Via Torino, 10 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toilette e di Chinologia per Farmacisti, Droghieri, Chinagogliari, Profumieri, Parrucchieri, Saggi.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasensteln e Vogler, via Prefettura, 6.

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

notizie per "PAESE,,

come per i giornali di Venezia "Adriatico,, e "Gazzetta di Venezia,, nonché per gli altri d'Italia, come "Corriere della Sera,, - "Secolo,, - "Tribuna,, ecc. ecc. si ricevono ESCLUSIVAMENTE

Haasensteln e Vogler

VIA PREFETTURA (riazzetta Valentini).

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata

Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

REMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO

DALL'ILLUSTRE PROF. COMM.

ACHILLE DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto

Fig. V. I. SZATHVARY - Padova